



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 30 marzo 2021 - n. XI/1828
Designazione dei rappresentanti regionali che compongono la lista di Regione Lombardia per la nomina del collegio sindacale di FNM s.p.a. 3

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente struttura 3 dicembre 2020- n. 15172
L.157/92 art. 2 e l.r. 26/93 art. 47 - Indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita anno 2020: impegno di spesa 5

Decreto dirigente struttura 9 aprile 2021 - n. 4839
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 4.4 - Operazione 4.4.02 investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche. Presa d’atto della rinuncia al finanziamento del beneficiario Nulli Franco - domanda ID 201800866142 14

Decreto dirigente struttura 9 aprile 2021 - n. 4841
Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 – sottomisura 4.4 sostegno ad investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali. Presa d’atto della rinuncia al finanziamento dei beneficiari: Perini Alice - domanda ID 201901284413; Apicoltura Baroni Francesco – domanda ID 201901292238; Carcano Maria Antonia – domande ID 201901292724 E ID 201901292722 15

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 13 aprile 2021 - n. 4999
Approvazione del secondo elenco delle rendicontazioni presentate in relazione al bando approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020 ed integrato con d.d.u.o. 4108 del 2 aprile 2020 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l’adozione di un sistema di gestione dell’energia conforme alla norma ISO 50001. Contestuale liquidazione contributi e modifica impegni. 16

Decreto dirigente struttura 2 aprile 2021 - n. 4572
Presa d’atto della fusione per incorporazione della società Svr Valorizzazione Rifiuti s.r.l. in liquidazione, con sede legale in via dei Santi, 58 – Brescia, nella società Systema Ambiente s.p.a. come dall’atto rep. 17008/2021, costituente a variare la contraenza della polizza cauzione n. 1673151/2020 in Systema Ambiente s.p.a. 00701150393, con sede legale in via dei Santi, 58 – Brescia. Procedimento ai sensi dell’art. 242 del d.lgs. n. 152/2006 - Riferimento decreto della struttura bonifiche del 21 febbraio 2020, n. 2211 19

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

Decreto direttore generale 12 aprile 2021 - n. 4921
2014IT16RFOP012 - Strategia Aree Interne - Attuazione Asse VI POR FESR 2014 - 2020: concessione del contributo provvisorio per il progetto ID 1029914 «3F - Sentieri e vie storiche 2.0: percorsi di Valchiavenna – La via dei croffi» – Area Interna di Valchiavenna. RLA12017002643 – CUP: B82E18003110003. 21

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 6 del 26 marzo 2021
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 6 del 26 marzo 2021 - “Bilancio consolidato di AIPO per l’esercizio 2020. Definizione del gruppo di Amministrazione Pubblica ed individuazione degli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento. 24

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 7 del 26 marzo 2021
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 7 del 26 marzo 2021 - “Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023” 24

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 16 aprile 2021

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 8 del 26 marzo 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 8 del 26 marzo 2021 - "Individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 e dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni" 24

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 9 del 26 marzo 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 9 del 26 marzo 2021 - "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023" 24

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 10 del 26 marzo 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 10 del 26 marzo 2021 - "Integrazione composizione della delegazione trattante di parte pubblica per gli adempimenti previsti in tema di relazioni sindacali, per i tavoli relativi al personale di comparto e dirigente" 24

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 11 del 26 marzo 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 11 del 26 marzo 2021 - "Approvazione della Prima Variazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021" 25

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato;di indirizzo - Delibera n. 12 del 26 marzo 2021

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 12 del 26 marzo 2021 - "D.lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023. I° provvedimento". 25

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 30 marzo 2021 - n. XI/1828

Designazione dei rappresentanti regionali che compongono la lista di Regione Lombardia per la nomina del collegio sindacale di FNM s.p.a.

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1, che prevede all'articolo 14, comma 3, lett. p), che spetta al Consiglio regionale deliberare le designazioni e le nomine negli organi di revisione di enti, aziende, agenzie ed altri soggetti dipendenti dalla Regione o a partecipazione regionale, nonché le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Consiglio nei casi espressamente previsti dallo Statuto e dalla legge;

Vista la legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 (Disciplina del settore dei trasporti), con particolare riferimento all'articolo 30;

Vista la legge regionale 4 dicembre 2009, n. 25 (Norme per le nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale), con particolare riferimento all'articolo 12;

Richiamato il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52);

Visto lo statuto della società FNM s.p.a. e, in particolare, l'articolo 26, recante norme sul collegio sindacale, che si compone di tre componenti effettivi e di due componenti supplenti, nominati dall'assemblea della società sulla base di liste presentate dagli azionisti, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148, comma 1 bis, del d.lgs. 58/1998;

Considerato che l'assemblea societaria chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci è fissata, in prima convocazione, per il 30 aprile 2021;

Considerato che gli azionisti - tra cui Regione Lombardia - devono presentare le liste per la nomina dei componenti del collegio sindacale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'assemblea, vale a dire entro il 5 aprile 2021;

Dato atto che, ai sensi del predetto articolo 26 dello statuto societario:

- i nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione sindaci effettivi, sezione sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere;
- ogni lista che, considerando sia la sezione sindaci effettivi, sia la sezione sindaci supplenti, contiene un numero di candidati pari o superiore a tre deve assicurare la presenza, sia in relazione ai candidati effettivi che in relazione ai candidati supplenti, di entrambi i generi, così che la composizione del collegio sindacale che ne deriverebbe consenta che i membri del genere meno rappresentato siano, ad esito delle votazioni, almeno due quinti dei sindaci effettivi eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, per difetto all'unità inferiore;
- alla minoranza societaria è riservata l'elezione di un sindaco effettivo, cui spetta la presidenza del collegio, e di un sindaco supplente;
- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti («Lista di Maggioranza») sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente;
- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del collegio sindacale, e un sindaco supplente;
- qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio fra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato si considerano non eletti nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati che risultavano non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le

maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito dell'equilibrio fra i generi;

- qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a sindaco effettivo;

Dato atto che sino alla data dell'assemblea societaria non è possibile sapere se saranno presentate liste ulteriori rispetto a quella dell'azionista Regione Lombardia, ai sensi del citato articolo 26 dello statuto societario;

Ritenuto pertanto di designare tre componenti effettivi e due supplenti, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi, da inserire in ordine progressivo nella lista per la nomina del collegio sindacale della società FNM S.p.A. che Regione Lombardia, in qualità di azionista, presenterà per l'assemblea societaria;

Preso atto delle candidature pervenute a seguito del comunicato n. 25 pubblicato sul BURL n. 10 - S.O. dell'8 marzo 2021;

Verificata la documentazione prodotta dai singoli candidati attestante l'iscrizione nel registro dei revisori legali, e viste le dichiarazioni sottoscritte dai candidati medesimi di non incorrere nelle condizioni di ineleggibilità, incompatibilità o decadenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del d.lgs. 58/1998, di essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità di cui all'articolo 148, comma 4, del medesimo d.lgs. 58/1998 e all'articolo 26 dello Statuto sociale, dei requisiti di indipendenza previsti dal codice di autodisciplina delle società quotate, nonché di non eccedere il limite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 148-bis del medesimo d.lgs. 58/1998;

Dato atto che in attuazione della l.r. 25/2009 e del d.lgs. 39/2013, è acquisita agli atti la dichiarazione resa dai candidati circa l'insussistenza di cause di inconfirmità, esclusione, incompatibilità e conflitti di interesse;

Dato atto inoltre che è stato richiesto il casellario giudiziale e che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive;

Previo votazione a scrutinio segreto per schede, con voto limitato per ciascun consigliere a due componenti effettivi e un componente supplente, ai sensi degli articoli 79, comma 2, e 129 del Regolamento generale del Consiglio regionale;

Considerato che, in attuazione dell'articolo 12, comma 1 bis, della l.r. 25/2009, il Presidente del Consiglio regionale, proclamato il risultato della votazione, comunica all'Assemblea che tale risultato non è conforme alle disposizioni di legge in materia di equilibrio di genere e, sentito seduta stante l'Ufficio di Presidenza, invalida la votazione stessa procedendo all'indizione di una nuova votazione;

Previo seconda votazione a scrutinio segreto per schede, con voto limitato per ciascun consigliere a due componenti effettivi e un componente supplente, ai sensi degli articoli 79, comma 2, e 129 del Regolamento generale del Consiglio regionale, che ha dato il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 69
Non partecipano alla votazione:	n. 3
Consiglieri votanti:	n. 66
Schede bianche:	n. 4
Schede nulle:	n. 1

e nella quale hanno ottenuto voti, per la carica di componente effettivo del collegio sindacale, i signori:

- Roberta Eldangela Benedetti, n. 39 voti;
- Massimo Codari, n. 30 voti;
- Roberta Arosio, n. 12 voti (in rappresentanza delle minoranze consiliari);
- Giussi Mainetti, n. 1 voto;

e per la carica di componente supplente del collegio sindacale, i signori:

- Manuela Furigo, n. 29 voti;

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 16 aprile 2021

- Myrta De Mozzi, n. 12 voti (in rappresentanza delle minoranze consiliari);
- Annibale Porrone, n. 11 voti;
- Rosanna Muscettola, n. 8 voti;

Richiamato, in relazione al risultato della votazione dei componenti supplenti, quanto disposto dal comma 4 bis dell'articolo 129 del Regolamento generale del Consiglio regionale ovvero che, fermo restando quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo relativamente alla riserva dei posti a favore delle minoranze, «nei casi in cui la legge prevede per la designazione o nomina una riserva di posti garantita al genere meno rappresentato, risultano eletti i candidati, di genere diverso dai primi eletti, nell'ordine dei voti riportati fino a raggiungere la riserva dei posti»;

DELIBERA

1. di designare nell'ordine quali sindaci effettivi nella lista che Regione Lombardia, in qualità di azionista, presenterà per l'assemblea societaria per l'elezione del collegio sindacale di FNM s.p.a., i signori:

1. Roberta Eldangela Benedetti;
2. Massimo Codari;
3. Roberta Arosio;

e nell'ordine quali sindaci supplenti nella medesima lista che Regione Lombardia, in qualità di azionista, presenterà per l'assemblea societaria di FNM s.p.a., i signori:

1. Myrta De Mozzi;
2. Annibale Porrone;

2. di dare atto che qualora in sede di assemblea societaria le minoranze si avvalessero della facoltà di nominare un sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del collegio sindacale, e un sindaco supplente, si procederà all'insediamento di due soli sindaci effettivi e di un supplente nell'ordine indicato al punto 1, nel rispetto comunque dell'equilibrio fra i generi;

3. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti designati e al Presidente della Giunta regionale.

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.s. 3 dicembre 2020- n. 15172
L.157/92 art. 2 e l.r.26/93 art. 47 - Indennizzi dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita anno 2020: impegno di spesa

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA PAVIA - LODI

Visti:

- la legge 11 febbraio 1992 n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio»;
- la legge regionale 16 agosto 1993 n. 26 e s. m. «Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria»;
- la d.g.r.18 novembre 2016 - n.X/5841 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47 comma, lett. A) e B) e comma 2»;
- la d.g.r. 11 novembre 2019 - n. XI/2403 «Modifiche ed integrazioni alla DGR 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47 comma 1, lett. A) e B) e comma 2»in adeguamento all'art. 5 della l.r. 17 luglio 2017, n. 19 «Gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;
- il decreto n. 2526 del 27 febbraio 2020 «d.g.r.n. 2403/2019 in ordine alle domande di indennizzo e contributo per danni da fauna selvatica all'agricoltura in regime di de minimis - approvazione del modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000»;
- la nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0026355 del 13 luglio 2020 di trasmissione del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5591 del 19 maggio 2020 di disciplina della definizione dell'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad una impresa unica e la ripartizione fra Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano dell'importo cumulativo massimo degli aiuti «de minimis» concessi alle imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- la d.g.r.n. X/3579 del 21 settembre 2020 «Aggiornamento della d.g.r. XI/2403 dell'11 settembre 2019 «modifiche ed integrazioni alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole ed alle opere improntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1 lett A) e B) e comma 2 «in adeguamento all'art. 5 della l.r. 17 luglio 2017, 19 «gestione faunistico-venatoria del cinghiale e recupero degli ungulati feriti»;

Richiamati:

- il Piano Faunistico Venatorio e di miglioramento ambientale della provincia di Pavia, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 29 del 22 marzo 2006;
- l'art. 47, comma 1 lett. a) della l.r. 26/93 il quale stabilisce che l'indennizzo, alle Aziende agricole, dei danni prodotti dalla fauna selvatica e domestica inselvatichita è totalmente a carico della Regione Lombardia qualora siano provocati nelle Oasi di protezione, nella Zone di ripopolamento e cattura e nei Centri pubblici di produzione della selvaggina;
- l'art. 47, comma 1 lett. b) della l.r. 26/93 il quale stabilisce che l'indennizzo, alle Aziende agricole, dei danni prodotti dalla fauna selvatica e domestica inselvatichita è a carico della Regione Lombardia per una quota pari al 90% qualora siano provocati nel territorio a caccia programmata

degli Ambiti Territoriali di Caccia e nei Comprensori alpini di caccia;

- l'art. 5, comma 3 della l.r. n. 19 del 17 luglio 2017 che stabilisce che per i terreni localizzati in aree in cui è ammesso il prelievo venatorio del cinghiale, gli Ambiti territoriali di caccia e i Comprensori alpini di caccia contribuiscono alle spese di indennizzo e di prevenzione, nei limiti delle risorse a disposizione, in misura pari al 30% delle spese liquidabili;

Dato atto che:

- sono state n. 281 le domande di indennizzo presentate alla Struttura AFCP Pavia Lodi, territorio di Pavia;
- a seguito dell'istruttoria avviata per ciascuna richiesta, è stata verificata la completezza e la correttezza della documentazione, compresa la dichiarazione del regime di «de minimis», presentata dalle aziende ricadenti negli ATC Mortara Lomellina Ovest 1, Dorno Lomellina Est 2, Pavese 3, Casteggio Oltrepò Nord 4, Varzi Oltrepò Sud 5 e ZPS Risaie della Lomellina, risultando liquidabili n. 202 richieste, mentre n. 71 istanze sono risultate non accoglibili e n. 8 non finanziabili, perché di importo inferiore ad €. 200,00;

Sentito il Comitato tecnico previsto dall'art. 26 della legge 157/1992, convocato in data 6 ottobre 2020;

Preso atto che l'importo complessivo degli indennizzi riconosciuti, relativi al territorio della provincia di Pavia, è risultato pari ad €. 243.401,00, mentre la quota di spettanza della Regione Lombardia pari ad €. 210.984,70 e la quota di competenza degli ATC pari ad €. 32.416,30;

Considerato che la quota di competenza di Regione Lombardia relativa al territorio della provincia di Pavia (pari al 90% dell'indennizzo riconosciuto nell'area a caccia programmata degli ATC nella zona non vocata alla caccia al cinghiale, 70% nella zona vocata al cinghiale e 100% nelle oasi di protezione e nelle zone di ripopolamento e cattura) di €. 210.984,70 è stata riparametrata nella misura del 67,38%, a seguito della verifica della disponibilità finanziaria del Bilancio regionale, risultando pertanto pari ad €. 142.161,49, come da disposizione della Direzione Generale Agricoltura impartita con nota prot. M1.2020.0235996 del 19 novembre 2020 e prospetto allegato alla medesima;

Verificata la regolarità contributiva degli ATC Mortara Lomellina Ovest 1, Dorno Lomellina Est 2, Pavese 3, Casteggio Oltrepò Nord 4, Varzi Oltrepò Sud 5 e ZPS Risaie della Lomellina, come da DURC agli atti ed allegati in copia al presente decreto, Ambiti Territoriali Caccia ai quali andrà erogato l'importo dell'indennizzo di competenza di Regione Lombardia, spettante alle aziende agricole ricadenti nel territorio di ciascun ATC;

Risultato pertanto, sulla scorta di quanto indicato ai punti precedenti, che l'importo complessivo degli indennizzi dei danni di competenza di Regione Lombardia, inerente le aziende agricole della provincia di Pavia, per il periodo 01 ottobre 2019 - 30 settembre 2020, da liquidare agli ATC sopra indicati, è quantificato in complessivi € 142.161,49, così come di seguito dettagliatamente suddiviso per ATC e come indicato nell'Allegato A e negli allegati ATC 1, 2, 3, 4, 5 e ZPS Risaie della Lomellina, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

ATC	67,38% del 90% della somma quantificata per indennizzi a carico di R.L. nei terreni a caccia pro- grammata	67,38% del 70% della somma quantificata per indennizzi a carico di R.L. in zona vocata alla caccia al cinghiale	67,38 % del 100% della somma quantifi- cata per indennizzi a carico di R.L. nei ter- reni inseriti delle ZRC	Somma a carico dell'ATC 10%
Mortara Lomellina Ovest 1 Cod. benefi- ciario 959177	8.575,38	//////////		1.414,10 (10% della somma quantificata per indennizzi su terreni a caccia programmata)
Dorno Lomel- lina Est 2 Cod. benefi- ciario 629395	8.259,45	//////////	754,66,	1362,00 (10% della somma quantificata per indennizzi su terreni a caccia programmata)
Pavese 3 Cod. benefi- ciario 704640	5.552,99	//////////		915,70 (10% della som- ma quantificata per indennizzi su terreni a caccia programmata)

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 16 aprile 2021

ATC	67,38% del 90% della somma quantificata per indennizzi a carico di R.L. nei terreni a caccia pro- grammata	67,38% del 70% della somma quantificata per indennizzi a carico di R.L. in zona vocata alla caccia al cinghiale	67,38 % del 100% della somma quantifi- cata per indennizzi a carico di R.L. nei ter- reni inseriti delle ZRC	Somma a carico dell'ATC 10%
Casteggio Oltrepo' Nord 4 Cod. benefi- ciario 959180	41.619,22	7.449,38	5.158,62	6863,10 (10% della somma quantificata per indennizzi su terreni a caccia programmata) 4738,20 (30% della somma quantificata per indennizzi su ter- reni in zona vocata alla caccia al cinghiale)
Varzi Oltrepo' Sud 5 Cod. benefi- ciario 959178	17.346,64	14.429,49	2.180,42	2860,50 (10% della somma quantificata per indennizzi su terreni a caccia programmata) 9.177,90 (30% della somma quantificata per indennizzi su ter- reni in zona vocata alla caccia al cinghiale)
ZPS Risaie della Lomel- lina Cod. Benefi- ciario 959179	30.835,24	//////////		5084,80 (10% della somma quantificata per indennizzi su terreni a caccia programmata)

Ritenuto di procedere con il presente atto all'impegno di spesa a favore dei codici beneficiari 959177, 629395, 704640, 959179, 959180, 959178, imputando al capitolo di spesa 16.01.104.11647 dell'esercizio finanziario 2020, l'importo di €. 142.161,49 di competenza della Regione Lombardia ;

Tenuto conto che gli ATC Mortara Lomellina Ovest 1, Dorno Lomellina Est 2, Pavese 3, Casteggio Oltrepo Nord 4, Varzi Oltrepo Sud 5 e ZPS Risaie della Lomellina dovranno provvedere a liquidare, ai soggetti beneficiari, la quota di indennizzo di propria spettanza pari complessivamente ad €. 32.416,30, riportata nel prospetto sopra indicato e dagli allegati parti integranti del presente atto entro il 31 dicembre 2020, unitamente alla quota di indennizzo a carico della Regione Lombardia;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2020;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale;

Richiamata la d.g.r. n. XI/3449 del 28 luglio 2020 «XI° provvedimento organizzativo 2020» nella parte in cui viene incaricata la Dott.ssa Stefania Tamborini in qualità di Dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Pavia-Lodi – Direzione Generale Agricoltura Alimentazione e Sistemi Verdi»

DECRETA

1. di approvare l'allegato A) e gli allegati ATC 1, ATC 2, ATC 3, ATC 4, ATC 5 e ZPS, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, relativi agli elenchi delle Aziende Agricole ammesse al contributo per gli indennizzi dei danni provocati alle colture agricole dalla fauna selvatica o inselvatichita nel periodo 1 ottobre 2019 – 30 settembre 2020;

2. di assumere, per le ragioni in premessa indicate, impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione, per un importo complessivo di €. 142.161,49;

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
A.T.C. "MORTARA LOMELLINA OVEST 1"	959177	16.01.104.11647	8.575,38	0,00	0,00
A.T.C. DORNO "LO-MELLINA EST N. 2"	629395	16.01.104.11647	9.014,11	0,00	0,00
AMBITO TERRITO-RIALE DI CACCIA " PAVESE 3 "	704640	16.01.104.11647	5.552,99	0,00	0,00
A.T.C. CASTEGGIO OLTREPO' NORD 4	959180	16.01.104.11647	54.227,22	0,00	0,00
A.T.C. VARZI OLTRE-PO' SUD 5	959178	16.01.104.11647	33.956,55	0,00	0,00
A.T.C. ZPS RISARIE DELLA LOMELLINA	959179	16.01.104.11647	30.835,24	0,00	0,00

3. di dare atto che con successivo provvedimento si procederà alla liquidazione agli ATC 1, 2, 3, 4, 5 e ZPS dell'importo complessivo di €. 142.161,49, secondo il dettaglio riportato negli allegati parti integranti del presente atto e che gli Ambiti predetti si faranno carico, entro il 31 dicembre 2020, di erogare alle aziende agricole la quota di competenza di Regione Lombardia unitamente alla quota di propria competenza par ad €. 32.416,30;

4. attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere il presente provvedimento agli ATC Mortara Lomellina Ovest 1, Dorno Lomellina Est 2, Pavese 3, Casteggio Oltrepò Nord 4, Varzi Oltrepò Sud 5 e ZPS Risaie della Lomellina ed alla DG Agricoltura per opportuna informativa;

6. dare atto che il presente provvedimento è rispettoso dei termini fissati dalla l.r. 26/93.

La dirigente
Stefania Tamborini

_____ • _____

ALLEGATO A: RIEPILOGO COMPLESSIVO 2020

DANNI		quota a carico della Regione (967,38% del 90%)		quota a carico dell'ATC (10%)	
ambito					
ATC LOMELLINA OVEST 1	14.141,00	8.575,38		1.414,10	
ATC LOMELLINA EST 2	13.620,00	8.259,45		1.362,00	
ATC PAVESE 3	9.157,00	5.552,99		915,70	
ATC OLTREPO' NORD 4	68.631,00	41.619,22		6.863,10	
ATC OLTREPO' SUD 5	28.605,00	17.346,64		2.860,50	
ATC ZPS Risaie della Lomellina	50.848,00	30.835,24		5.084,80	
totale ambiti 1-5, ZPS	185.002,00	112.188,92		18.500,20	
A		B		C	

Danni da cinghiale in zona vocata

ambito		quota a carico della Regione (67,38% del 70%)		quota a carico dell'ATC (30%)	
ATC LOMELLINA OVEST 1	0,00	0,00		0,00	
ATC LOMELLINA EST 2	0,00	0,00		0,00	
ATC PAVESE 3	0,00	0,00		0,00	
ATC OLTREPO' NORD 4	15.794,00	7.449,38		4.738,20	
ATC OLTREPO' SUD 5	30.593,00	14.429,49		9.177,90	
ATC ZPS Risaie della Lomellina	0,00	0,00		0,00	
	46.387,00	21.878,87		13.916,10	
D		E		F	

ZRC e Oasi 12.012,00

ambito		quota a carico della Regione(67,38%del 100%)		quota a carico dell'ATC (0%)	
ATC LOMELLINA OVEST 1	0,00	0,00		0,00	
ATC LOMELLINA EST 2	1.120,00	754,66		0,00	
ATC PAVESE 3	0,00	0,00		0,00	
ATC OLTREPO' NORD 4	7.656,00	5.158,62		0,00	
ATC OLTREPO' SUD 5	3.236,00	2.180,42		0,00	
ATC ZPS Risaie della Lomellina	0,00	0,00		0,00	
	12.012,00	8.093,70		0,00	
G		H		I	
		Totale da liquidarsi agli ATC B-E-H			

8.575,38	ATC1
9.014,11	ATC2
5.552,99	ATC3
54.227,22	ATC4
33.956,55	ATC5
30.835,24	ATC ZPS
142.161,49	totale



Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_23704510	Data richiesta	11/11/2020	Scadenza validità	11/03/2021
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA " MORTARA LOMELLINA OVEST 1 "
Codice fiscale	92007100180
Sede legale	VIA ROMA 87 MORTARA PV 27036

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.

I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_22964432	Data richiesta	13/10/2020	Scadenza validità	10/02/2021
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	A.T.C. DORNO "LOMELLINA EST N. 2"
Codice fiscale	94010840182
Sede legale	VIA ROMA 37 DORNO PV 27020

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.

I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_22964502	Data richiesta	13/10/2020	Scadenza validità	10/02/2021
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA "PAVESE 3"
Codice fiscale	90003130185
Sede legale	VIA F LLI CERVI 2 BELGIOIOSO PV 27011

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.

I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Durc On Line

Numero Protocollo	NAIL_24411186	Data richiesta	26/10/2020	Scadenza validità	23/02/2021
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	ATC CASTEGGIO "OLTREPO" NORD 4"
Codice fiscale	95022290183
Sede legale	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA', 8/B 27045 CASTEGGIO (PV)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.

I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_22964563	Data richiesta	13/10/2020	Scadenza validità	10/02/2021
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	A.T.C. OLTREPO' SUD 5
Codice fiscale	95013120183
Sede legale	VIA REPONTE VECCHIO N 13 VARZI PV 27057

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.

I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.



Durc On Line

Numero Protocollo	INPS_22964654	Data richiesta	13/10/2020	Scadenza validità	10/02/2021
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	A.T.C. "ZPS RISAIE DELLA LOMELLINA"
Codice fiscale	92011400188
Sede legale	VIA DE MARTINI 2/4 MEDE PV 27035

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di

I.N.P.S.

I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 16 aprile 2021

D.d.s. 9 aprile 2021 - n. 4839

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Sottomisura 4.4 - Operazione 4.4.02 investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche. Presa d'atto della rinuncia al finanziamento del beneficiario Nulli Franco - domanda ID 201800866142

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E AGROAMBIENTALI

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare l'art. 17 lettera d) con cui si istituisce il sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015) 4931 del 15 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Lombardia modificata, da ultimo, dalla Decisione di esecuzione C (2020)6159 del 2 settembre 2020 che approva la modifica del Programma;

Dato atto che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia (Italia) è compresa la sottomisura 4.4 Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali e le relative operazioni 4.4.01 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità e 4.4.02 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche;

Richiamati i seguenti decreti a firma del dirigente di Struttura:

- n. 15480 del 5 dicembre 2017 di approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative alla sottomisura 4.4 per l'anno 2018;
- n. 3129 del 8 marzo 2019 di approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande relative alla sottomisura 4.4 presentate nell'anno 2018;
- n. 4266 del 28 marzo 2019 di rettifica del decreto n. 3129 del 8 marzo 2019 sopracitato;

Dato atto che tra le domande ammesse a finanziamento, di cui all'allegato G «Operazione 4.4.02 - Domande ammesse a contributo» al decreto n. 4266/2019, è presente la domanda:

OPERA- ZIONE	ID DOMANDA	PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	COMU- NE SEDE LEGALE	CON- TRIBUTO AMMESSO
4.4.02	201800866142	06128870158	NULLI FRANCO	MILANO	46.925,63€

Vista la domanda di rinuncia totale n. 201801312894 presentata e firmata digitalmente in Sis.Co. da Nulli Franco Luigi Angelo, in nome e per conto dell'Azienda Nulli Franco;

Dato atto che alla suddetta azienda non sono state erogate somme connesse alla domanda di contributo precedentemente indicata;

Atteso che la rinuncia in oggetto non ha riflessi sulla graduatoria dei soggetti ammessi, in quanto le domande sono state tutte finanziate;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto della rinuncia e conseguentemente revocare il finanziamento di 46.925,63 € alla sopracitata azienda;

Visto il d.d.u.o. n. 3376 dell'11 marzo 2021, «Programma sviluppo rurale 2014/2020, individuazione dei responsabili delle operazioni - aggiornamento», con il quale è stato approvato l'elenco aggiornato dei dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole operazioni, tra cui le operazioni 4.4.01 e 4.4.02 che compongono la sottomisura 4.4. «Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali»;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali» attribuite con d.g.r. n. XI/2795 del 31 gennaio 2020;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini previsti dalle disposizioni attuative

DECRETA

1. di prendere atto della rinuncia alla domanda n. 201801312894 presentata dall'Azienda Nulli Franco e conseguentemente revocare il relativo finanziamento di 46.925,63 €, concesso con decreto n. 4266/2019;

2. di trasmettere a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'Azienda Nulli Franco copia del presente provvedimento;

3. di trasmettere copia del presente decreto all'Organismo Pagatore Regionale;

4. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 4266 del 28 marzo 2019 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto.

Il dirigente
Roberto Carovigno

D.d.s. 9 aprile 2021 - n. 4841
Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 - sottomisura 4.4 sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali. Presa d'atto della rinuncia al finanziamento dei beneficiari: Perini Alice - domanda ID 201901284413; Apicoltura Baroni Francesco - domanda ID 201901292238; Carcano Maria Antonia - domande ID 201901292724 E ID 201901292722

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

SVILUPPO DELLE POLITICHE FORESTALI E AGROAMBIENTALI

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e in particolare l'art. 17 lettera d) con cui si istituisce il sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali;
- la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015) 4931 del 15 luglio 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Lombardia modificata, da ultimo, dalla Decisione di esecuzione C (2020)6159 del 2 settembre 2020 che approva la modifica del Programma;

Dato atto che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Lombardia (Italia) è compresa la sottomisura 4.4 Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali e le relative operazioni 4.4.01 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità (di seguito denominata operazione 4.4.01) e 4.4.02 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche (di seguito denominata operazione 4.4.02);

Richiamati i seguenti decreti a firma del dirigente di Struttura:

- n. 10590 del 17 luglio 2019 di approvazione delle disposizioni attuative per la presentazione delle domande relative alla sottomisura 4.4 per l'anno 2019;
- n. 12754 del 27 ottobre 2020 di approvazione degli esiti istruttori e ammissione a finanziamento delle domande relative alla sottomisura 4.4 presentate nell'anno 2019;

Dato atto che tra le domande ammesse a finanziamento, di cui agli allegati 3 e 5 al decreto n. 12754/2020 che riportano le domande con esito istruttorio positivo e ammesse al finanziamento, rispettivamente per le operazioni 4.4.01 e 4.4.02, sono presenti le seguenti domande:

OPERAZIONE	ID DOMANDA	PARTITA IVA	RAGIONE SOCIALE	COMUNE SEDE LEGALE	CONTRIBUTO AMMESSO
4.4.01	201901292724	02237670183	CARCANO MARIA ANTONIA	CERTOSA DI PAVIA (PV)	24.712,26 €
4.4.01	201901284413	02487260206	PERINI ALICE	RONCOFERRARO (MN)	2.947,87 €
4.4.01	201901292238	00843770140	APICOLTURA BARONI FRANCESCO	PONTE IN VALTELLINA (SO)	1.139,50 €
4.4.02	201901292722	02237670183	CARCANO MARIA ANTONIA	CERTOSA DI PAVIA (PV)	36.336,80 €

Viste le domande di rinuncia totale:

- n. 201901742799 presentata e firmata digitalmente in Sis.Co. da Perini Alice, in nome e per conto dell'Azienda Perini Alice;
- n. 201901789735 presentata e firmata digitalmente in Sis.Co. da Baroni Francesco, in nome e per conto dell'Azienda Apicoltura Baroni Francesco;
- n. 201901740242 e n. 201901740257 entrambe presentate e firmate digitalmente in Sis.Co. da Carcano Maria Antonia Rita, in nome e per conto dell'Azienda Carcano Maria Antonia;

Dato atto che alle suddette aziende non sono state erogate somme connesse alle domande di contributo precedentemente indicate;

Atteso che le rinunce in oggetto non hanno riflessi sulla graduatoria dei soggetti ammessi, in quanto le domande sono state tutte finanziate;

Ritenuto, pertanto, di prendere atto delle rinunce e conseguentemente di revocare i seguenti finanziamenti pari a:

- 2.947,87 € all'Azienda Perini Alice;
- 1.139,50 € all'Azienda Apicoltura Baroni Francesco;
- 24.712,26 € e 36.336,80 € all'Azienda Carcano Maria Antonia, per un totale di 61.049,06 €;

Visto il d.d.u.o. n. 3376 dell'11 marzo 2021, «Programma sviluppo rurale 2014/2020. individuazione dei responsabili delle operazioni - aggiornamento», con il quale è stato approvato l'elenco aggiornato dei dirigenti regionali pro tempore responsabili delle singole operazioni, tra cui le operazioni 4.4.01 e 4.4.02 che compongono la sottomisura 4.4. «Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali»;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 17 che individua le competenze dei dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della Struttura «Sviluppo delle politiche forestali e agroambientali» attribuite con d.g.r. n. XI/2795 del 31 gennaio 2020;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato nei termini previsti dalle disposizioni attuative

DECRETA

1. di prendere atto delle seguenti domande di rinuncia totale:

- n. 201901742799 presentata dall'Azienda Perini Alice;
- n. 201901789735 dall'Azienda Apicoltura Baroni Francesco;
- n. 201901740242 e n. 201901740257, entrambe presentate dall'Azienda Carcano Maria Antonia;

2. di revocare, conseguentemente, i finanziamenti concessi con decreto n. 12754/2020, relativi alle domande di cui al punto 1, pari a:

- 2.947,87 € all'Azienda Perini Alice;
- 1.139,50 € all'Azienda Apicoltura Baroni Francesco;
- 24.712,26 € e 36.336,80 € all'Azienda Carcano Maria Antonia, per un totale di 61.049,06 €;

3. di trasmettere a mezzo posta elettronica certificata (PEC) alle aziende agricole sopra elencate copia del presente provvedimento;

4. di trasmettere copia del presente decreto all'Organismo Pagatore Regionale;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 12754 del 27 ottobre 2020 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto.

Il dirigente
Roberto Carovigno

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 16 aprile 2021

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 13 aprile 2021 - n. 4999

Approvazione del secondo elenco delle rendicontazioni presentate in relazione al bando approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020 ed integrato con d.d.u.o. 4108 del 2 aprile 2020 per incentivare la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001. Contestuale liquidazione contributi e modifica impegni

IL DIRIGENTE DELLA U.O. CLIMA E QUALITÀ DELL'ARIA

Premesso che:

- l'art. 8 del d.lgs. 102/2014 prevede il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise), di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblici entro il 31 dicembre 2014 e successivamente con cadenza annuale fino al 2020, un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione volontaria, da parte delle piccole e medie imprese (PMI), di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato;
- con decreto dell'8 novembre 2017 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, ha approvato il terzo Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001, e ha indicato i requisiti da rispettare nell'emanazione delle misure regionali di incentivazione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con decreto interdirettoriale del 23 novembre 2018, ha approvato i programmi di 7 Regioni, tra cui quello di Regione Lombardia, assegnando a quest'ultima un cofinanziamento di € 1.567.125;

Richiamata la d.g.r. 2479 del 18 novembre 2019 con cui:

- a) è stata approvata la convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico che definisce in modo dettagliato le condizioni da rispettare per l'attuazione del bando, assegnando a quest'ultimo una dotazione finanziaria complessiva di € 2.238.750,00 (di cui € 1.567.125 finanziati dallo Stato e € 671.625,00 finanziati da Regione Lombardia);
- b) è stato disposto di finanziare la suddetta spesa imputando la quota di competenza statale sul capitolo 013257 e la quota di competenza regionale sul capitolo 014535, ripartendo il 50% di entrambe sugli esercizi 2020 e 2021;
- c) è stato disposto di attuare la misura di cui trattasi nel rispetto del regolamento (CUE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis alle imprese e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Visto il bando regionale approvato con decreto n. 809 del 24 gennaio 2020, integrato con decreto 4108 del 2 aprile 2020, relativo alla misura di cui sopra;

Visto il d.d.u.o. 14983 dell'1 dicembre 2020 con cui è stato costituito il Gruppo di lavoro per la valutazione e l'esame delle rendicontazioni presentate dalle PMI;

Visto il d.d.u.o. 4363 del 2020 con cui sono state ammesse al contributo le istanze ID 1765793, 1766489, 1776992 e 1776882, impegnando le risorse necessarie per l'erogazione del relativo contributo;

Considerato che Il Gruppo di lavoro:

- ha potuto esaminare le rendicontazioni pervenute a seguito delle suddette istanze quando ormai erano decorsi i termini previsti dal bando per la conclusione dell'istruttoria a causa di un disguido verificatosi sulla piattaforma bandi on line, che ha impedito di riscontrare il ricevimento delle rendicontazioni stesse e di prelevarle per l'esame;
- a seguito della soluzione del suddetto disguido di cui sopra, ha esaminato le rendicontazioni citate, pervenendo alle conclusioni riportate nel verbale sottoscritto il 7 aprile 2021, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di condividere le risultanze del suddetto verbale;

Dato atto che il contributo complessivo che deve essere erogato in base alle risultanze del verbale allegato ammonta a € 22.000,00 e che tali liquidazioni sono disposte con il presente atto;

Ritenuto pertanto:

- di approvare le rendicontazioni presentate di cui è stata riscontrata la regolarità e il rispetto della soglia massima prevista per i contributi in regime di de minimis (ex regolamento europeo 1407/2013);
- di non approvare la rendicontazione presentata dall'impresa M.I.T.I. Spa (c.b. 807393), per le motivazioni riportate nel verbale allegato;
- di procedere quindi alla liquidazione dei contributi spettanti e alla cancellazione degli impegni n. 20561/2021 e n. 20580/2021 assunti nei confronti dell'impresa M.I.T.I. s.p.a. non ammessa a contributo.

Considerato che il presente provvedimento rientra tra il risultato atteso del PRS individuato con codice TER. 1701.226 («Incremento delle diagnosi energetiche e dell'adesione alla norma Iso 50001 da parte delle piccole e medie imprese»).

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Clima e Qualità dell'Aria, individuate dalla d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018.

Verificata la regolarità contributiva del/dei beneficiari come da DURC agli atti.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)».

DECRETA

1. di approvare il verbale sottoscritto il 7 aprile 2021 dal Gruppo di lavoro di cui in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che la spesa liquidabile ammonta a € 22.000,00;

2. di effettuare le seguenti liquidazioni:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
COLOR M.E.C. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, IN SIGLA COLO R M.E.C. - S.R.L.	527214	17.01.104.13257	2021/20559/0		4.200,00
COLOR M.E.C. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA, IN SIGLA COLO R M.E.C. - S.R.L.	527214	17.01.104.14535	2021/20582/0		1.800,00
PRESS METALLI S.R.L.	993831	17.01.104.13257	2021/20550/0		5.600,00
PRESS METALLI S.R.L.	993831	17.01.104.14535	2021/20569/0		2.400,00
CTP S.R.L.	314631	17.01.104.13257	2021/20549/0		5.600,00
CTP S.R.L.	314631	17.01.104.14535	2021/20572/0		2.400,00

3. di assoggettare l'importo alle seguenti reversali vincolate:

Cod.Ritenuta	Importo ritenuta	Accertamento	Capitolo
1045	168,00	2021/1/0	9.0100.01.8158
1045	72,00	2021/1/0	9.0100.01.8158
1045	224,00	2021/1/0	9.0100.01.8158
1045	96,00	2021/1/0	9.0100.01.8158
1045	224,00	2021/1/0	9.0100.01.8158
1045	96,00	2021/1/0	9.0100.01.8158

4. di ridurre gli impegni indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Saldo	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023
17.01.104.13257	2021	20561	0	-4.917,50	0,00	0,00
17.01.104.14535	2021	20580	0	-2.107,50	0,00	0,00

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 4363 del 9 aprile 2020, che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, in cui è confluito il Ministero dello Sviluppo Economico;

7. di pubblicare il presente provvedimento e i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

Il dirigente
Gian Luca Gurrieri

GRUPPO DI LAVORO PER LA VALUTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI PRESENTATE DALLE PMI, IN ATTUAZIONE DEL BANDO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENTE DI U.O. N. 809 DEL 24.1.2020 ED INTEGRATO CON DDUO 4108 DEL 2.4.2020. VERBALE DEL 7 APRILE 2021.

PREMESSO:

- Con d.g.r. 2479 del 18.11.2019 è stata approvata una misura per incentivare, in regime di de minimis, le PMI a realizzare le diagnosi energetiche o ad adottare un sistema di gestione dell'energia conforme alla norma ISO 50001;
- che con decreto del dirigente di U.O. n. 809 del 24 gennaio 2020, integrato con decreto n. 4108 del 2 aprile 2020, è stato approvato il bando previsto dalla dgr 2479 del 18 novembre 2019, dando atto che i contributi alle PMI sarebbero stati erogati da Regione Lombardia, previo esito favorevole dell'istruttoria dell'U.O. competente sulla rendicontazione finale presentata dalle imprese;
- che, contestualmente all'ammissione al contributo previsto per ciascuna istanza, si è provveduto a registrare il contributo medesimo nel Registro Nazionale Aiuti, di cui all'art. 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;
- che il bando rinvia la determinazione effettiva del contributo e la sua liquidazione alla presentazione della rendicontazione degli interventi effettuati dalle PMI e delle spese sostenute.

VISTO il decreto n. 14983 dell'1.12.2020, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro per la valutazione delle rendicontazioni di cui sopra;

i sottoscritti Raniero Bellarosa, Alice Tura, Luisa Pineri, Massimo Volpi si sono riuniti il 1 e il 6 aprile 2021 per esaminare le rendicontazioni pervenute in relazione alle istanze id 1765793 e id 1776882. Inoltre, in seguito alle richieste di integrazione disposte con il precedente decreto 2171/2021, il Gruppo di lavoro ha esaminato, ritenendola idonea, la documentazione integrativa trasmessa da: Color MEC srl (id 1776992) e a Press Metalli srl (id 1766489). Ciò premesso, il Gruppo di lavoro ha formulato il seguente parere complessivo:

D	decreto di ammissione	PMI beneficiaria	Intervento	Parere GdL	Regolarità contributiva	Importo assegnato	Importo da liquidare
1765793	dduo 4363 del 9/04/2020	M.I.T.I. Manifattura Italiana Tessuti Indemagliabili Spa	conformità Iso 50001	Le fatture n. 22, 23 e 62 del 20/01/2020, emesse da Sinergia Consulting Srl, sono anteriori alla data di presentazione della domanda di contributo su Bandi online (24/02/2020). Non è rispettato il punto C. 4 del bando, pertanto si propone di revocare il contributo.		€ 6.111,70	€ 0,00

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 16 aprile 2021

1766489	dduo 4363 del 9/04/2020	Press Metalli Srl	d.e.	La documentazione integrativa richiesta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 24/07/2021	€ 8.000,00	€ 8.000,00
1776992	dduo 4363 del 9/04/2020	Color M.E.C. Srl	d.e.	La documentazione integrativa richiesta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 10/07/2021	€ 6.000,00	€ 6.000,00
1776882	dduo 4363 del 9/04/2020	CTP Srl	d.e.	La documentazione pervenuta è idonea: è possibile erogare il contributo.	Durc regolare e valido fino 1/06/2021	€ 8.000,00	€ 8.000,00

Si conviene pertanto di proporre al dirigente la richiesta di revoca indicata nella tabella sopra riportata, nonché di autorizzare le liquidazioni delle rendicontazioni per le quali non sono state rilevate criticità, fatta salva la preventiva acquisizione dei relativi DURC.

7 aprile 2021

Raniero Bellarosa
Massimo VolpiAlice Tura
Luisa Pineri

D.d.s. 2 aprile 2021 - n. 4572

Preso d'atto della fusione per incorporazione della società Svr Valorizzazione Rifiuti s.r.l. in liquidazione, con sede legale in via dei Santi, 58 - Brescia, nella società Systema Ambiente s.p.a. come dall'atto rep. 17008/2021, costituente a variare la contraenza della polizza cauzione n. 1673151/2020 in Systema Ambiente s.p.a. 00701150393, con sede legale in via dei Santi, 58 - Brescia. Procedimento ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. n. 152/2006 - Riferimento decreto della struttura bonifiche del 21 febbraio 2020, n. 2211

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA BONIFICHE

Vista la l. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo III «Partecipazione al procedimento amministrativo» e il Capo V «Accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, ed in particolare il principio «chi inquina paga»;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: «Norme in materia ambientale», in particolare il Titolo V «Bonifica di siti contaminati» e s.m.i., ed in particolare l'articolo 241, ai sensi del quale il regolamento relativo agli interventi di bonifica, ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento è adottato con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri delle attività produttive, della salute e delle politiche agricole e forestali;

Vista la l. 22 maggio 2015, n. 68 (Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente), Titolo Vbis «Dei delitti contro l'ambiente», inserito dopo il Titolo VI del Libro secondo del Codice Penale;

Visto il decreto 1° marzo 2019, n. 46 «Regolamento relativo agli interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, ai sensi dell'articolo 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152», ed in particolare l'art. 7 «Norme finali e transitorie»;

Vista la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26: «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche» e s.m.i.;

Visto il r.r. 15 giugno 2012, n. 2: «Attuazione dell'articolo 21 della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», relativamente alle procedure di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati»;

Vista la l.r. 12 dicembre 2017, n. 36, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento regionale ai decreti legislativi n. 126/2016, n. 127/2016, n. 222/2016 e n. 104/2017, relative alla disciplina della conferenza dei servizi, ai regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti e a ulteriori misure di razionalizzazione;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato dal Consiglio Regionale il 10 luglio 2018 con d.c.r. XI/64;

Dato atto che il documento programmatico di cui sopra prevede alla Missione 9: «Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente» il raggiungimento del Risultato atteso «Ter. 9.1 Promozione e gestione degli interventi in materia di bonifica dei siti inquinati» (R.A. 187);

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: «Modalità applicative del Titolo V «Bonifica di siti contaminati» della parte quarta del d.lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale.»;
- 24 gennaio 2007, n. 4033, avente ad oggetto: «Trasferimento ai comuni delle funzioni amministrative inerenti agli interventi di bonifica di siti contaminati in attuazione della l.r. n. 30/2006. Modifica alla d.g.r. n. 2838/2006», nella ratifica dell'inapplicabilità dell'art. 5 della l.r. n. 30/2006, nei casi di interventi di bonifica ricompresi nel territorio di più Comuni, rimandando così, alle procedure operative ed amministrative di cui al Titolo V - Parte IV del d.lgs. n. 152/2006;
- 23 maggio 2012, n. 3509, «Linee guida per la disciplina del procedimento per il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, messa in sicurezza operativa e messa in sicurezza permanente dei siti»;

- 20 giugno 2014, n. 1990, di approvazione del Programma regionale di gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) comprensivo del Piano regionale delle Bonifiche (P.R.B.) e dei relativi documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica (V.A.S.);

Dato atto che per gli effetti della d.g.r. 24 gennaio 2007, n. 4033, l'Amministrazione titolare della competenza sul procedimento è Regione Lombardia, il Responsabile del procedimento è l'ing. Massimo Leoni, dirigente della Struttura Bonifiche;

Premesso che:

- il sito di interesse regionale denominato SVR è ubicato a circa 10 km a Sud della città di Milano, a cavallo tra il Comune di Opera e il Comune di Locate Triulzi, si estende per circa 11.500 m2, ed è identificata dai mappali 37, 46, 53, 317, 318, 51 e 40 del foglio 8 del Comune di Opera e dai mappali 102, 105, 106, 107, 108 e 109 del foglio 2 del Comune di Locate Triulzi;
- i risultati delle indagini ambientali, di cui alla Relazione descrittiva del Piano della caratterizzazione presentato 2009 e sue successive integrazioni, hanno evidenziato, per i terreni, il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) per il parametro idrocarburi C>12 e per acque sotterranee superamenti per i parametri ferro, manganese, solventi organici aromatici (BTEX), solventi clorurati, idrocarburi totali, monoclorobenzene e 1,4-diclorobenzene;
- nel sito è attivo un sistema di messa in sicurezza operativa delle acque sotterranee in corrispondenza dei piezometri posti a valle idrogeologico, attraverso un sistema di «pump & Stock», fermo restando che lo spegnimento del sistema potrà essere valutato a seguito delle risultanze dei monitoraggi previsti e con riferimento a quanto indicato dalla proponente nelle procedure di collaudo circa la verifica del raggiungimento al POC di concentrazioni dei contaminanti indice comparabili con le concentrazioni in ingresso al sito;
- nel corso del procedimento amministrativo, la Società SVR srl, in liquidazione, ha ottemperato alle prescrizioni degli Enti, producendo periodicamente pertinenti documenti sull'andamento qualitativo delle matrici suolo, sottosuolo ed acque sotterranee e presentato il documento analisi di rischio sito specifica, cui sono seguite le sue revisioni in coerenza con le osservazioni e prescrizioni formulate dagli Enti;
- con decreto regionale del 9 luglio 2008, n. 7489, è stato approvato il Piano di caratterizzazione dell'area SVR, nei Comuni di Opera e di Locate di Triulzi, redatto dalla Società Montana srl, ed è stata autorizzata la Società SVR srl alla realizzazione delle indagini in esso previste, stabilendo che gli obiettivi sono riferiti alla Tabella 1, Colonna B Allegato 5 del Titolo V alla parte quarta del d.lgs. n. 152/2006;
- con decreto 5 giugno 2018, n. 8225, l'Ente procedente ha approvato, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del d.lgs. n. 152/2006 e per gli effetti della d.g.r. n. 4033/2007, il documento «Analisi di rischio ai sensi del d.lgs. 152/06 - Relazione tecnica e illustrativa, Rev 4 - Maggio 2017», con le osservazioni/prescrizioni contenute nelle valutazioni tecniche di Città Metropolitana di Milano del 16 novembre 2017, prot. n. 267045 e di ARPA Dipartimento di Milano e Monza Brianza del 1° dicembre 2017, prot. n. 179930. Il medesimo provvedimento ha disposto di presentare, a cura della Società SVR in Liquidazione, per gli effetti del comma 7 dell'art. 242 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto operativo degli interventi di bonifica e, ove necessario, delle ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito, nei terreni alle Concentrazioni Soglia Rischio (CSR) e un intervento per le acque di falda per il rispetto delle Concentrazioni Soglia Contaminazione al Punto di Conformità (POC);
- con nota del 3 gennaio 2019, prot. n. 02/2019, la Società SVR in Liquidazione ha chiesto alla Struttura proponente la proroga di ulteriori 8 (otto) mesi del termine inizialmente previsti dalla nota regionale del 5 novembre 2018, prot. n. 5306, con decorrenza la data della nota regionale del 12 giugno 2018, prot. n. 29858, di trasmissione del decreto n. 8225/2018 e quindi cessante al 12 gennaio 2019, motivata, a giudizio dei Soggetti coinvolti nelle attività di ricerca, dalla necessità di approfondimenti per completare il quadro analitico e per effettuare le prove sperimentali a supporto di un piano di bonifica definitivo, accolta con

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 16 aprile 2021

- nota del 6 febbraio 2019, prot. n. 4288, con decorrenza alla data del 13 gennaio 2019 e cessante il 13 settembre 2019;
- la Struttura proponente nel richiamare la nota dell'ARPA - Dipartimenti di Milano e Monza Brianza del 10 gennaio 2019, prot. n. 3919, sull'urgenza di operare affinché la barriera idraulica migliori in termini di efficacia, ha invitato la Società SVR in Liquidazione a presentare un concreto piano operativo a tutela delle acque sotterranee, che tenga conto delle risultanze analitiche di cui nella valutazione dell'ARPA sopra menzionata;
 - la Società SVR in Liquidazione ha comunicato, con nota del 7 agosto 2019, prot. n. 09/2019, agli atti regionali del 8 agosto 2019, prot. n. 25758, l'aggiornamento sulle attività svolte;
 - con nota del 12 settembre 2019, prot. n. 11/2019, agli atti regionali del 19 settembre 2019, prot. n. 30042, la Società SVR in Liquidazione ha trasmesso la documentazione tecnica sulle indagini e sulle prove sperimentali svolte ai fini dell'individuazione delle possibili ipotesi progettuali per il risanamento delle acque sotterranee e chiesto un'ulteriore proroga di 3 (tre) mesi del termine indicato con la nota regionale prot. n. 4288/2019;
 - con nota del 11 novembre 2019, prot. n. 12/2019, agli atti regionali del 13 novembre 2019, prot. n. 47916, la Società SVR Systema Valorizzazione Rifiuti srl in liquidazione ha trasmesso l'elaborato tecnico: Progetto Operativo di Bonifica ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 25 ottobre 2019 - Stabilimento di Opera, Via Romagna 19/21, redatto dalla Società Tauw Italia srl di Milano in collaborazione con la Società M3R Monitoring and Management of Microbial Resources s.r.l., spin off accreditata all'Università degli Studi di Milano-Bicocca, approvato con decreto regionale del 21 febbraio 2020, n. 2211, che ha fissato l'entità della garanzia finanziaria, ai sensi dell'art. 242, co. 7 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in € 73.480, nella misura del 20% dei lavori, pari a € 367.400, di cui al computo metrico allegato al Progetto operativo di bonifica;

Atteso la nota della Società SVR in liquidazione del 15 luglio 2020, prot. n. 09/2020, acquisita agli atti regionali del 15 luglio 2020, prot. n. 28380, in osservanza del punto 4. del decreto 21 febbraio 2020, n. 2211, con la quale ha trasmesso la polizza fideiussoria per cauzione n. 1673151, emessa il 15 luglio 2020, dell'importo fissato, rilasciata da Elba Assicurazioni s.p.a., con sede legale in Milano, Via Mecenate, 90, come accettata a favore di Regione Lombardia con nota del 17 luglio 2020, prot. n. 28780;

Dato atto che con nota del 10 febbraio 2021, prot. n. 027, agli atti regionali del 12 febbraio 2021, prot. n. 11303, la Società Systema Ambiente s.p.a., con sede legale in Via dei Santi, 58 - 25129 Brescia, ha comunicato ai soggetti coinvolti nel procedimento ambientale che con decorrenza alla data del 9 febbraio 2021 ha avuto efficacia la fusione rogata dal Notaio Paolo Cerasi di Roma. Rep. 17008 Racc. 9636 del 3 febbraio 2021, dell'incorporazione della Società SVR s.r.l. Systema Valorizzazione Rifiuti in liquidazione, nel proprio assetto societario e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 2504 bis C.C., ha assunto i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i rapporti anteriori alla fusione;

Considerato che la Struttura procedente con nota del 22 febbraio 2021, prot. n. 13584, ha preso atto della nota a seguire del 16 febbraio 2021, prot. n. 031/2021, agli atti regionali del 18 febbraio 2021, prot. n. 12730 e suo allegato Atto di fusione Rep. 17008 del 2 febbraio 2021, con la quale la Società Systema Ambiente s.p.a. chiede che tutte le autorizzazioni intestate a SVR Systema Valorizzazione Rifiuti in liquidazione srl vengano formalmente volturate a nome della società systema ambiente s.p.a. e che per quanto di competenza, provvederà all'adozione dei conseguenti provvedimenti non appena acquisita la nuova polizza fideiussoria, in adempimento del decreto 2211/2020;

Acquisita la nota della Società Systema Ambiente s.p.a. del 17 marzo 2021, prot. n. 060, agli atti regionali del 18 marzo 2021, prot. n. 32576, con la quale ha trasmesso l'originale firmato in digitale dell'appendice di voltura n. 1 del 1° marzo 2021 della polizza fideiussoria assicurativa n. 1673151, rilasciata da Elba Assicurazioni s.p.a. in data 15 luglio 2020, a garanzia del progetto operativo di cui al punto 4. del decreto 2211/2020 a seguito della fusione per incorporazione come dall'Atto Rep. 17008/2021, costituente a variare la contraenza della polizza in Systema Ambiente s.p.a. 00701150393, impegnandosi al rispetto delle condizioni tutte di polizza cauzione n. 1673151, emessa il 15 luglio 2020, che dichiara di conoscere ed accettare espressamente;

Ritenuto di avere acquisito gli elementi utili all'adozione del presente provvedimento e di procedere alla presa d'atto della subentrata titolarità della Società Systema Ambiente s.p.a., nel procedimento ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto della coerenza del presente provvedimento con il Programma di governo ed il piano Strategico Regionale;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'U.O. Economia Circolare, Usi della Materia e Bonifiche/Struttura Bonifiche, individuata dalla d.g.r. del 21 dicembre 2020, n. 4121 - XVI Provvedimento Organizzativo 2020, dell'Amministrazione procedente,

DECRETA

1. di prendere atto, ai fini del procedimento ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per quanto in premesse, della decorrenza alla data del 9 febbraio 2021 dell'efficacia della fusione rogata dal Notaio Paolo Cerasi di Roma. Rep. 17008 Racc. 9636 del 3 febbraio 2021, dell'incorporazione della Società SVR srl Systema Valorizzazione Rifiuti in liquidazione, nella Società Systema Ambiente s.p.a., che ha assunto i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i rapporti anteriori alla fusione, ivi incluso la titolarità nel procedimento ai sensi dell'art. 242 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

2. di prendere atto della nota della Società Systema Ambiente s.p.a. del 17 marzo 2021, prot. n. 060, di trasmissione dell'appendice di voltura n. 1 del 1° marzo 2021 della polizza fideiussoria assicurativa n. 1673151, rilasciata da Elba Assicurazioni s.p.a. in data 15 luglio 2020, a garanzia del progetto operativo di cui al punto 4. del decreto 2211/2020, stipulata a seguito della fusione per incorporazione come dall'Atto Rep. 17008/2021, costituente a variare la contraenza della polizza in Systema Ambiente s.p.a. 00701150393, impegnandosi al rispetto delle condizioni tutte di polizza cauzione n. 1673151/2020;

3. di accettare, contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, l'appendice di voltura n. 1 del 1° marzo 2021 della polizza fideiussoria assicurativa n. 1673151, rilasciata da Elba Assicurazioni s.p.a. in data 15 luglio 2020, a garanzia del progetto operativo di cui al punto 4. del decreto n. 2211/2020;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Società Systema Ambiente S.p.A. PEC: systemaambiente@legalmail.it, che dovrà garantire la adeguata pubblicità del presente provvedimento alle società partecipanti alla fusione nonché alla Società GP in liquidazione e alla Società YES CO - Young Enterprise Solution, ovvero altri soggetti interessati non espressamente citati;

5. di trasmettere il presente provvedimento alla Elba Assicurazione s.p.a. PEC: elbassicurazioni@pecelbassicurazioni.it, con sede sociale e direzione generale in Via Mecenate, 90 - 20138 Milano;

6. di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni di Opera e di Locate di Triulzi, alla Città Metropolitana di Milano, all'ARPA Lombardia, all'ATS Città Metropolitana di Milano;

7. di comunicare che la documentazione relativa al procedimento di competenza di Regione Lombardia, è depositata presso la Struttura Bonifiche, ed accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse, con le modalità ed i limiti stabiliti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi;

8. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data della comunicazione a mezzo posta elettronica certificata al soggetto proponente, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL;

10. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

11. di attestare che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente procedente;

12. di comunicare che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge n. 241/1990, avverso il presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il dirigente
Massimo Leoni

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.g. 12 aprile 2021 - n. 4921

2014IT16RFOP012 - Strategia Aree Interne - Attuazione Asse VI POR FESR 2014 - 2020: concessione del contributo provvisorio per il progetto ID 1029914 «3f - Sentieri e vie storiche 2.0: percorsi di Valchiavenna - La via dei crotti» - Area Interna di Valchiavenna. RLA12017002643 - CUP: B82E18003110003

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE
ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

che concorrono a definire le modalità di programmazione e gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il periodo 2014 - 2020;

Visto il Programma Operativo Regionale 2014 - 2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR), adottato dalla Commissione europea con decisione C(2015) 923 del 12 febbraio 2015, che destina un finanziamento di 19.000.000,00 euro per interventi a valere sull'Asse VI «Strategia Turistica delle Aree Interne»;

Richiamata la d.g.r. n. 2672 del 21 novembre 2014 con cui sono state individuate, attraverso sovrapposizioni cartografiche ed analisi statistiche che ne evidenziano il grado di disagio/perifericità, le prime due Aree Interne di Regione Lombardia nei territori di Alta Valtellina (Comuni di Bormio, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva) e di Valchiavenna (Comuni di Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Madesimo, Menarola, Mese, Novate Mezzola, Prata Camporancio, Piuro, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna);

Preso atto che il 28 gennaio 2015 è stata adottata dal CIPE la delibera n. 9 «Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi», con la quale sono stabiliti i contenuti degli atti negoziali (interventi da attuare, soggetti attuatori, fonti finanziarie poste a copertura, cronoprogrammi di realizzazione, risultati attesi e relativi indicatori) e la Strategia dell'area progetto;

Considerato che per i territori delle predette due Aree è stato sviluppato il percorso di costruzione delle strategie locali di sviluppo attraverso la cooperazione e la partecipazione, per ciascun territorio, dei Comuni individuati dalla precitata d.g.r. 2672/2014, delle rispettive Comunità Montane, di Regione Lombardia, del Comitato Nazionale Aree Interne, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero della salute, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

Visti

- la d.g.r. n. 4803 del 8 febbraio 2016 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Aree Interne», Criteri per l'individuazione delle nuove «Aree Interne», la quale prevede, oltre al quadro delle risorse finanziarie a valere sui fondi SIE 2014-2020, le procedure di selezione delle operazioni, la disciplina in materia di aiuti di stato e le spese ammissibili, demandando l'istruttoria per la selezione delle operazioni ad un Gruppo di Lavoro Interdirezionale;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Pianificazione Operativa, Controllo di Gestione e Raccordo Programmazione Comunitaria n. 2069 del 22 marzo 2016, con il quale, in attuazione della precitata d.g.r. n. 4803/2016, sono state dettagliate, per le Aree Interne di Alta Valtellina e Valchiavenna, le «procedure e modalità per la selezione

delle operazioni in attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia», rettificato con successivo decreto n. 2570 del 31 marzo 2016;

- l'invio effettuato il giorno 5 aprile 2016 (di cui al protocollo regionale A1.2016.0046476 del 7 aprile 2016), ad opera del Sindaco del Comune di Chiavenna individuato quale Capofila del partenariato locale di Valchiavenna con Delibera dell'Assemblea della Comunità Montana di Valchiavenna n. 13 del 13 agosto 2014:
 - di copia della citata Delibera;
 - della Strategia d'Area «Valchiavenna 2020: da realtà periferica a polarità»;
 - delle schede operazione attuative della Strategia;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Pianificazione Operativa, Controllo di Gestione e Coordinamento SIREG n. 3817 del 3 maggio 2016, con il quale sono stati approvati gli esiti della procedura di selezione delle operazioni in attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia per l'area interna Valchiavenna, sulla base della documentazione presentata dal Comune di Chiavenna (citato protocollo A1.2016.0046476 del 7 aprile 2016) e secondo le procedure determinate dalla d.g.r. n. 4803/2016 e dal d.d.u.o. n. 2069/2016;

Preso atto della d.g.r. n. 5445 del 25 luglio 2016 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Chiavenna per l'attuazione del progetto d'area interna Valchiavenna», sottoscritta il 21 agosto 2016, contenente la Strategia d'Area «Valchiavenna 2020: da realtà periferica a polarità» e le schede operazione attuative della Strategia, tra le quali la scheda «3f - Sentieri e Vie Storiche 2.0: percorsi di Valchiavenna», la cui copertura finanziaria è pari a 1.060.000,00 euro di cui 870.000,00 euro a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020 Azione VI.6;

Richiamata la d.g.r. n. 5995 del 19 dicembre 2016 «Approvazione dello schema di «Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Valchiavenna» di cui alla delibera CIPE n.9 del 28 gennaio 2015» con la quale:

- è stato approvato l'«Accordo di Programma Quadro Regione Lombardia - Area Interna Valchiavenna», che ha confermato la Strategia d'Area «Valchiavenna 2020: da realtà periferica a polarità» e le relative schede operazione attuative della stessa;
- è stata dettagliata la scheda operazione per il progetto «3f - Sentieri e Vie Storiche 2.0: percorsi di Valchiavenna» avente ID SIAGE 260016, il cui costo è pari a 1.060.000,00 euro di cui 870.000,00 euro a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020;

Preso atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro di cui alla citata DGR n. 5995/2016 è avvenuta in data 29 maggio 2017;

Preso altresì atto delle deliberazioni con cui la Giunta della Comunità Montana della Valchiavenna ha provveduto all'articolazione dell'intervento «3f - Sentieri e Vie Storiche 2.0: percorsi di Valchiavenna» in lotti funzionali e, precisamente:

- della deliberazione n. 210 del 22 novembre 2018 con la quale è stato approvato l'intervento «3f - Sentieri e Vie Storiche della Valchiavenna - Valorizzazione e riqualificazione sentieri della Val Bregaglia», il cui costo è pari a 235.000,00 euro di cui 191.446,45 euro a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020;
- della deliberazione n. 159 del 27 settembre 2018 con la quale è stato approvato l'intervento «3f - Sentieri e Vie Storiche della Valchiavenna - Collegamento Via Spluga e Mezzacosta Lepontine in località Valle dell'Inferno - Sommarovina in Comune di San Giacomo Filippo», il cui costo è pari a 110.319,42 euro di cui 90.288,00 euro a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020;
- della deliberazione n. 208 del 22 novembre 2018 con la quale è stato approvato l'intervento «3f - Sentieri e Vie Storiche in Valchiavenna - Valorizzazione e riqualificazione del sentiero Via Francisca e sue varianti», il cui costo è pari a 147.000,00 euro di cui 120.657,60 euro a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020;
- della deliberazione n. 212 del 28 novembre 2018 con la quale è stato approvato l'intervento «3f - Sentieri e vie storiche 2.0: Percorsi di Valchiavenna - La Via dei Crotti», il cui costo è pari a 238.000,00 euro di cui 193.000,13 euro a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020;

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 16 aprile 2021

- della deliberazione n. 215 del 28 novembre 2018 con la quale è stato approvato l'intervento «3f - Sentieri e Vie Storiche in Valchiavenna - Realizzazione Aree di Sosta/Aree Attrezzate su sentieri - Comuni vari», il cui costo è pari a 145.000,00 euro di cui 112.289,45 euro a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020;
- della deliberazione n. 216 del 28 novembre 2018 con la quale è stato approvato l'intervento «3f - Sentieri e Vie Storiche della Valchiavenna - Realizzazione «sentiero ciclabile» fra Chiavenna, Mese e San Giacomo Filippo (Circuito San Guglielmo)», il cui costo è pari a 215.000,00 euro di cui 162.318,37 euro a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020;
- della deliberazione n. 92 del 18 luglio 2019 con la quale sono stati approvati e riallineati tutti i quadri economici relativi ai succitati lotti;

Dato atto che con deliberazione n. 178 del 29 dicembre 2020 la Comunità Montana della Valchiavenna ha approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento avente ID SIAGE 1029914 «3f - Sentieri e vie storiche 2.0: Percorsi di Valchiavenna - La Via dei Crotti» e ha contestualmente aggiornato l'importo complessivo del quadro economico il cui totale diviene pari a 250.000,00 euro confermando l'importo di 193.000,13 euro quale contributo a valere sull'asse VI del POR FESR 2014 - 2020;

Considerato che il costo complessivo aggiornato dei lotti precedentemente individuati, pari a 1.102.319,42 euro, è superiore a quanto definito dalla scheda «3f - Sentieri e Vie Storiche 2.0: percorsi di Valchiavenna» e che tale aumento è garantito da un maggiore stanziamento finanziario da parte della Comunità Montana della Valchiavenna, non determinando pertanto maggiori oneri per Regione Lombardia, nel rispetto del cofinanziamento complessivo di 870.000,00 euro a valere sul POR FESR 2014-2020, come definito dall'Accordo di Programma Quadro;

Verificata la documentazione inviata tramite piattaforma SIAGE dal Comune di Chiavenna, Capofila dell'Area Interna di Valchiavenna, relativa alla scheda avente ID SIAGE 1029914 (protocollo regionale A1.2018.0261544 del 30 novembre 2018) inerente il progetto della Via dei Crotti, ad attuazione parziale della scheda operazione avente ID 260016 e titolo «3f - Sentieri e Vie Storiche 2.0: percorsi di Valchiavenna»;

Verificate altresì le integrazioni documentali inviate dal beneficiario (protocollo regionale V1.2020.0001884 del 14 aprile 2020, V1.2021.0003503 del 19 marzo 2021 e V1.2021.0003872 del 30 marzo 2021) relative all'intervento «Sentieri e Vie Storiche 2.0 - Percorsi di Valchiavenna - La via dei Crotti»;

Visto il decreto del Dirigente della Unità Organizzativa «Risorse energetiche e rapporti con le province autonome» n. 10229 del 13 luglio 2018 «Approvazione delle linee guida per la rendicontazione delle spese di interventi in attuazione della strategia nazionale aree interne in Lombardia - ASSE VI «Strategia turistica delle aree interne» POR FESR 2014 2020 - versione giugno 2018», che descrive le procedure e le modalità per l'accesso ai contributi europei per le operazioni a valere sull'Asse VI del POR FESR 2014 - 2020;

Verificati:

- l'esito positivo dell'istruttoria in ordine alla documentazione trasmessa inerente la scheda operazione avente ID 1029914 e titolo «Sentieri e Vie Storiche 2.0 - Percorsi della Valchiavenna - La Via dei Crotti», a seguito della quale il totale delle spese ammissibili del quadro economico ammonta a euro 250.000,00 euro;
- l'ammissibilità del progetto al contributo provvisorio, pari a 193.000,13 euro, nel rispetto delle Linee Guida definite dal d.d.u.o. n. 10229/2018, a valere sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014 - 2020;

Dato atto che le risorse assegnate troveranno copertura sui seguenti capitoli di competenza dell'Asse VI del POR FESR 2014 - 2020:

- 010842 - risorse UE per 96.500,06 euro;
- 010858 - risorse Stato per 67.550,05 euro;
- 010876 - risorse Regione Lombardia per 28.950,02 euro;

Considerato che la d.g.r. 4803/2016 ha stabilito di demandare l'inquadramento definitivo in tema di Aiuti di Stato a successivi atti, specificando, tra l'altro, che «a valere sull'asse VI del POR FESR, «Strategia Turistica delle Aree Interne», i finanziamenti relativi ai percorsi naturalistici e turistico-culturali siano concessi se per interventi su proprietà pubblica, per accesso libero e fruibile al pubblico e se riguardano territori di rilevanza locale,

che pertanto non facciano rientrare tali interventi nella nozione di concorrenza e mercato»;

Richiamati altresì gli esiti dell'attività istruttoria svolta dal Gruppo di Lavoro Interdirezionale approvati con il decreto n. 3817/2016 che, per l'intervento ID SIAGE 260016 «3f - Sentieri e Vie Storiche 2.0: percorsi di Valchiavenna», attestano la compatibilità con i criteri adottati con d.g.r. 4803/2016 nell'ambito degli Aiuti di Stato;

Considerato che l'attività in oggetto si inserisce nell'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente locale, ha rilevanza locale, prevede accesso libero e fruibile al pubblico, non comporta attività economica e pertanto non incide sulla concorrenza e sul mercato e non costituisce Aiuto di Stato;

Ritenuto:

- di approvare ai fini dell'ammissibilità al finanziamento il progetto ID SIAGE 1029914 e titolo «3f - Sentieri e vie storiche 2.0: Percorsi di Valchiavenna - La Via dei Crotti», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia, sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014 - 2020;
- di concedere alla Comunità Montana della Valchiavenna, per la realizzazione del progetto in argomento, un contributo provvisorio pari a 193.000,13 euro (IVA inclusa), ferme restando eventuali rideterminazioni a seguito di economie generatesi o di inammissibilità di voci di costo in fase di rendicontazione delle spese sostenute;
- di rimandare gli impegni contabili a valere sulle risorse di competenza dell'Asse VI - POR FESR 2014-2020 ad atto successivo all'accettazione del contributo provvisorio da parte della Comunità Montana della Valchiavenna secondo le Linee Guida approvate con decreto n. 10229/2018;

Acquisita dalla Comunità Montana della Valchiavenna in data 30 marzo 2021 con protocollo regionale numero V1.2021.0003872 la documentazione relativa al cronoprogramma attività e il connesso cronoprogramma finanziario;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti dalla normativa vigente avendo a riferimento la nota della Comunità Montana Valchiavenna prot. regionale V1.2021.0003872 del 30 marzo 2021;

Visti la l.r. 31 marzo 1978, n.34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la l.r. 30 dicembre 2019 n.24 di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la d.c.r. XI/64 del 10 luglio 2018 avente a oggetto «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura» e, in particolare, il risultato atteso 25. Econ. 7.1 Attuazione della strategia «aree interne» (Fondi POR FESR 2014-2020) dell'Area Istituzionale;

Visti la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Visti il decreto n. 9653 del 2 luglio 2019 di nomina del nuovo Responsabile dell'ASSE VI del POR FESR 2014-2020 per la direzione Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni nonché la nota protocollo V1.2019.0036753 del 27 agosto 2019 con la quale, ai fini del rispetto del principio di separazione delle funzioni, l'attività di concessione dei contributi a valere sull'Asse VI è stata attribuita al Direttore Generale della D.G. Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni mentre le attività di attuazione ed erogazione delle risorse sono state assegnate al dirigente della U.O. Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome;

DECRETA

1. Di approvare per le motivazioni riportate in premessa il progetto avente ID SIAGE 1029914 e titolo «3f - Sentieri e vie storiche 2.0: Percorsi di Valchiavenna - La Via dei Crotti», ritenendolo ammissibile al contributo provvisorio nell'ambito delle operazioni in attuazione della strategia nazionale delle Aree Interne in Lombardia, sull'azione VI.6.c.1.1 dell'Asse VI del POR FESR 2014 - 2020.

2. Di assegnare alla Comunità Montana della Valchiavenna, per la realizzazione del progetto, avente ID SIAGE 102914, un contributo provvisorio pari a 193.000,13 euro (IVA inclusa), ferme restando eventuali rideterminazioni a seguito di economie generatesi o di inammissibilità di voci di costo in fase di rendicontazione delle spese sostenute.

3. Di rimandare gli impegni contabili a valere sulle risorse di competenza dell'Asse VI - POR FESR 2014-2020 ad atto successivo all'accettazione del contributo provvisorio secondo le Linee Guida approvate con decreto n. 10229/2018.

4. Di disporre, a carico del soggetto beneficiario:

- il completamento delle procedure di affidamento dei lavori nei termini stabiliti dal cronoprogramma delle attività richiamato in premessa;
- la comunicazione di espletamento delle procedure di affidamento dei lavori, di cui al punto 3.2 delle Linee Guida di Rendicontazione, entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

5. Di dare atto che l'attività in oggetto si inserisce nell'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente locale, ha rilevanza locale, prevede accesso libero e fruibile al pubblico, non comporta attività economica e pertanto non incide sulla concorrenza e sul mercato e non costituisce Aiuto di Stato;

6. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

7. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla programmazione Comunitaria nonché alla trasmissione all'Ente beneficiario, al Comune Capofila e all'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020.

Il direttore generale
Luca Dainotti

Serie Ordinaria n. 15 - Venerdì 16 aprile 2021

G) PROVVEDIMENTI ALTRI ENTI

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 6 del 26 marzo 2021
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 6 del 26 marzo 2021
- "Bilancio consolidato di AIPO per l'esercizio 2020. Definizione del gruppo di Amministrazione Pubblica ed individuazione degli Enti inclusi nel perimetro di consolidamento."

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi del principio applicato vigente concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., l'elenco Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po- GAP composto dai seguenti enti e società:

	RAGIONE SOCIALE
Società partecipate	
1	CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE)
2	LEPIDA S.C.P.A.

2) di approvare, ai sensi del principio applicato vigente concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 del Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., l'elenco del Perimetro di consolidamento dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po- GAP composto dai seguenti enti e società, i cui bilanci saranno oggetto di consolidamento per l'esercizio 2020:

	RAGIONE SOCIALE
Società partecipate	
1	CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO (CSI PIEMONTE)
2	LEPIDA S.C.P.A.

3) di trasmettere il presente provvedimento agli enti e società componenti il Perimetro di consolidamento, anche al fine di avviare le procedure amministrative per la redazione del bilancio consolidato 2020;

4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 7 del 26 marzo 2021
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 7 del 26 marzo 2021
- "Quarta variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023"

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, la IV variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 15, del vigente Regolamento di Contabilità, risultante dal prospetto allegato A), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che le suddette variazioni garantiscono il mantenimento del pareggio di bilancio e la salvaguardia dei suoi equilibri e che sono state adottate in via d'urgenza;

3. di dare atto, altresì, della necessità, ai sensi del citato «Decreto», di accompagnare il presente provvedimento con l'Allegato B), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da inviare al Tesoriere;

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 8 del 26 marzo 2021
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 8 del 26 marzo 2021
- "Individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012 e dell'art. 43, comma 1, del D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni"

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

– di nominare il Dirigente Dott. Giuseppe Barbieri quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Agenzia;

– di fornire le connesse comunicazioni all'ANAC e sul Sito web dell'Ente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 9 del 26 marzo 2021
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 9 del 26 marzo 2021
- "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023"

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

– di approvare il PTPCT dell'Agenzia relativo alle annualità 2021 – 2023;

– di disporre l'invio dell'aggiornamento al PTPCT 2021 – 2023 così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ad ANAC attraverso l'apposita piattaforma informatica;

– di disporre la pubblicazione dell'aggiornamento al PTPCT 2021 – 2023 nel sito istituzionale dell'Agenzia – Sezione Amministrazione Trasparente, entro il 31 marzo 2021.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 10 del 26 marzo 2021
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 10 del 26 marzo 2021
- "Integrazione composizione della delegazione trattante di parte pubblica per gli adempimenti previsti in tema di relazioni sindacali, per i tavoli relativi al personale di comparto e dirigente"

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di individuare, nella seguente composizione, la delegazione trattante di parte pubblica, incaricata di trattare le materie proprie della contrattazione integrativa aziendale così come definite dalla contrattazione nazionale, sia per quanto riguarda il personale di comparto sia per il personale dirigenziale:

- Dott. Ing. Luigi Mille, Direttore dell'Agenzia – Presidente
- Dott. Ing. Alessio Filippo Picarelli- Dirigente - Componente
- Dott. Giuseppe Barbieri – Dirigente - Componente

2. di dare atto che la delegazione trattante di parte pubblica potrà essere integrata e/o assistita da dirigenti e/o funzionari dell'Agenzia in stretta relazione ai compiti istituzionali svolti e secondo le necessità individuate dal Presidente della delegazione;

3 di affidare altresì alla delegazione trattante ogni altra incombenza prevista dai CCNL di riferimento del personale dipendente relativamente alle previste relazioni sindacali, fermo restando il potere di indirizzo proprio dell'organo politico;

4. di dare comunicazione del presente atto alle rappresentanze sindacali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 11 del 26 marzo 2021
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 11 del 26 marzo 2021 - "Approvazione della Prima Variazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021"**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1) di approvare le variazioni e integrazioni al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e dell'Elenco Annuale 2021, come riportate nell'Allegato 1 (Scheda D «Elenco degli interventi del Programma», E «Interventi ricompresi nell'elenco annuale» e F «Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati»), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 e dell'Elenco Annuale 2021 modificato a seguito di quanto approvato al paragrafo 1) è quello riportato nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si approva;

3) di disporre la pubblicazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e dell'Elenco Annuale 2021 modificato, così come innanzi approvato e allegato alla presente deliberazione (Allegato 2), nel sito istituzionale dell'Agenzia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it

**Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - Atti del Comitato di indirizzo - Delibera n. 12 del 26 marzo 2021
Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 12 del 26 marzo 2021 - "D.lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021-2023. 1° provvedimento"**

IL COMITATO DI INDIRIZZO

«OMISSIS»

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni meglio specificate in premessa, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di AIPO per gli anni 2021 - 2023 - 1° Provvedimento, come da allegato sub «A» alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

2. di approvare la consistenza organica del personale aggiornata, intesa come spesa potenziale massima annuale imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 562 della l. n. 296/2006 e s.m.i., pari ad € 11.679.228,83 per il triennio 2021-2023, come da prospetto allegato sub «B» alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, e che la stessa trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio di previsione 2021 - 2023, approvato con delibera n. 38 del 29 dicembre 2020;

3. di dare atto che il presente piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente (art. 6, comma 1, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165) con l'organizzazione generale degli uffici, approvata con delibere n. 25 del 14 luglio 2016 e n. 30 del 19 ottobre 2016;

4. di approvare la consistenza organica di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale per profili professionali e categorie, come da allegato sub «C» alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

5. di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2021 - 2023, allegato al presente atto, rispetta i limiti del *turn over* ed il tetto di spesa complessiva del personale relativa all'anno 2008, previsti dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, come da prospetto di calcolo dimostrativo di cui

all'allegato sub «D», attestando altresì il rispetto del contenimento della spesa di personale;

6. di riservarsi di integrare/modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell'Agenzia;

7. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza, alla RSU aziendale e al Comitato Unico di Garanzia;

8. di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in «Amministrazione trasparente» nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del d.lgs. n. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato», unitamente al Conto annuale del personale;

9. di trasmettere il presente aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni di Personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo «PIANO DEI FABBISOGNI» presente in SICCO, ai sensi dell'art. 6-ter del d.lgs. n. 165/2001, come introdotto dal d.lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, nonché sul sito web dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po.

Il presidente
Irene Priolo

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia www.agenziapo.it